

casa ferraria, sita nel comune di Ribera, ma  
soprattutto confinante con casa di Giovanni Col-  
letti, con casa di Pasquale Giuliano e con casa di An-  
drea Aprile, notata nel catalogo fabbricati di Ra-  
benna all'anno 17991 sotto nome di Riggia Calogera fatto  
e dei suoi Ambedi Carmelo e Calogero figlio  
regnato al P. anno 58 coll'insomma di £ 15. —  
Soggetta alla sola giurisdizione che l'acquirente  
si riserva e si obbliga pagare francamente e irretrattabilmente  
del quanto bairrestre del corrente anno in poi, del  
resto declara la venditrice che la predetta casa fer-  
raria è libera ed esente di qualsiasi altro peso, on-  
tico ed apostolo, come, o desidera altremodo, che non  
s'ha ad altri venduto, né in qualiasi altro mo-  
do alienato; b. appartenendo quale cosa era del  
mio primo marito Giuseppe Damodè figlio Filippo  
di questa casa ferraria l'acquirente Nicolo Riggia  
avrà la proprietà da oggi innanzi a perpetuam  
et in vita a tutti le attinenze, dipendenze, ed  
accessori; il materiale possessore e godimento  
dal primo momento restano, nel quale giorno  
la venditrice si obbliga fargliene la scelta fra  
tutte, come di legge, perciò essa spaglierà  
d'ogni diritto, ragione, ed occasione, che ha e vanta  
nella medesima casa ferraria, ne' rinviechi e sui,

roga nel più ampio e valido modo l'acquisto  
accordato.

La presente compra-vendita è stata avvenuta  
ed accettata per il prezzo di lire cinquecento (500)

da Maria Caltanira dichiarata d'aver ricevuto in  
moneta di corso legale nel Paese di Nicolo Riggia  
a cui risulta ampia e valida quietanza.

Inoltre in virtù di questo medesimo atto la con-  
fidente Maria Caltanira, autorizzata come sopra

condegno, ratifica ed approva in tutte le sue parti  
l'atto del ventotto agosto mille ottocentotrecento  
farsi, rogato dal Notario Baldassare Scialo, re-

gistrato al P. 97 con cui essa rendeva a Nicolo  
Riggia per Giuseppe uno spazio di terra nel ter-  
ritorio di Ribera, e perciò dirizza, contrada,  
Marchesa, per il prezzo di lire cinquemila e cento,

e vuole che la predetta rendita detta ritenga  
valida ed efficace per tutti gli effetti di legge,  
rimanendo in modo definitivo a qualiasi  
diritto, ragione, ed occasione pura per caso vanta-

sul cuiato spazio di terra.  
Le parti rimangono a qualsiasi scissione e suffici-

le spese di quest'atto sono a carico di Riggia Nicolo.  
I coniugi Maria Caltanira, Salvatore Grapuso ed lui  
sono di non sapere firmare per essere malridotti.